



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25-07-2016 (punto N 20)

Delibera N 743 del 25-07-2016

Proponente

CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI
DIREZIONE LAVORO

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Francesca GIOVANI

Estensore Simone CAPPELLI

Oggetto

PROTOCOLLO SPERIMENTALE CONTRO IL CAPORALATO E LO SFRUTTAMENTO
LAVORATIVO IN AGRICOLTURA. APPROVAZIONE

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

Assenti

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Schema protocollo

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
Direzione Generale	DIREZIONE LAVORO

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 32/2002 e successive modifiche e integrazioni, recante il “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Vista la Direttiva 2009/52/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;

Visto il Decreto Legislativo n. 124 del 23 aprile 2004 “Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'articolo 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30”;

Visto il D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m. emanato in attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto l'art. 12 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che ha introdotto nel codice penale italiano il reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro;

Visto il D.lgs. 16 luglio 2012, n. 109, di attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;

Visto il D.lgs. 14 settembre 2015, n. 149, recante Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183.

Considerato che il tema della lotta allo sfruttamento del lavoro in agricoltura ed al connesso fenomeno del caporalato sono centrali nella politica della Regione Toscana e richiedono la collaborazione di tutti i livelli istituzionali con interventi che affrontino in modo efficace le problematiche della sicurezza, della salute, della legalità, del rispetto dei diritti dei lavoratori;

Dato atto che per perseguire tali finalità, nel rispetto dei ruoli ricoperti da ciascun attore istituzionale e tenuto conto delle differenti realtà territoriali, è necessario attivare concreti sostegni a favore di quanti già operano con funzioni di tutela e promozione dei diritti dei lavoratori, nonché di quanti si adoperano per la tutela di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto lo schema di protocollo d'intesa, allegato A) al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, avente a oggetto “Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura”;

Dato atto che il suddetto protocollo d'intesa non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 179 del 14/10/2015 avente ad oggetto la “delega per la sottoscrizione di accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e altri accordi comunque denominati agli assessori e ai dirigenti regionali”;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 23/06/2016;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

di approvare lo schema di protocollo d'intesa, allegato A) al presente atto, di cui è parte integrante e sostanziale, avente a oggetto "Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura";

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 23/2007

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
FRANCESCA GIOVANI

Il Direttore
FRANCESCA GIOVANI

Il Dirigente Responsabile
ROBERTO PAGNI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI